

Da ricordare

Giovedì
8 settembre

Ore 17,00 - L'incontro di catechisti

Venerdì
16 settembre

Ore 15,00 - L'inizio degli incontri
di preparazione alla cresima.

Domenica
18 settembre

Subito dopo la Messa delle ore 10 -
Incontro dei genitori dei cresimandi in oratorio.

ORARI DEGLI INCONTRI DI CATECHISMO

2° elementare	Giovedì	15,30	Saletta Parrocchiale
3° elementare	Lunedì	15,30	Presso le Suore
4° elementare	Giovedì	15,30	Presso le Suore
5° Elementare	Lunedì	15,30	Saletta Parrocchiale
1° Media	Venerdì	15,30	
2° Media	Mercoledì	15,30	

**L'iscrizione al catechismo avviene dal 3 al 7 ottobre
negli orari di catechismo.**

**Gli incontri di catechesi avranno poi luogo
a partire dal lunedì 10 ottobre.**

SCUOLA DI TENNIS TAVOLO

Con il nuovo anno scolastico potremmo organizzare una scuola di ping-pong per bambini e ragazzi nell'oratorio di S. Cristina.

Gli eventuali interessati possono dare l'adesione non vincolante in sacrestia, così da darci modo di organizzarci.

Volontari allenatori sono pregati di segnalare la loro disponibilità.



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 14 * n. 633

4 settembre 2011

XXIII Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo di Matteo

(28, 16-20)

Gesù disse ai suoi discepoli:
«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

«Tu fai appello, Gesù, alla nostra responsabilità: nessuno di noi si può permettere di abbandonare qualcuno al suo destino, neppure il fratello che ha sbagliato nei suoi confronti. Come al profeta, infatti, Dio ci chiede conto di tutti quelli che condividono il nostro viaggio. Ecco perché ogni omissione può diventare colpevole, così come ogni connivenza che accondiscende al male, ogni rinuncia a prendere la parola per segnalare ciò che rovina la vita, ciò che minaccia la pace e la giustizia, ciò che calpesta i diritti di Dio e quelli delle sue creature. Ma tu, Gesù, fai anche appello ad uno stile discreto e schietto per correggere colui che ha sbagliato: senza umiliarlo inutilmente, senza giudicarlo sulla base di dicerie, senza condannarlo con sentenza inappellabile. Ecco perché tu tracci davanti ai tuoi discepoli una strada concreta da percorrere, passo dopo passo, con mitezza, se si vuole veramente il bene degli altri. È un percorso duro, difficile, ma porta il marchio della carità e della misericordia.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Avevo annunciato nel numero del 5 giugno del Foglietto Settimanale, l'intenzione di costituire il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Siamo verso la fine dell'estate e tra poco inizia il nuovo Anno pastorale, è necessario avviare l'attuazione di questo progetto.

Intanto, ripropongo di nuovo la riflessione su che cosa è e su che cosa è chiamato a fare il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Poi vi chiedo di cominciare a prendere in considerazione la possibilità di farne parte e magari a dare già il proprio nome in vista di una possibile lista tra cui scegliere la quota di componenti eletti dalla comunità cristiane.

Terzo: per i vari gruppi che hanno a che fare con le attività della Parrocchia: incominciate a individuare uno del vostro gruppo perché entri a far parte del Consiglio.

Abbiamo tempo fino al 25 settembre per questi primi adempimenti. Vi chiedo grande disponibilità e vi ringrazio già da ora per la collaborazione.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è formato da cristiani che, in rappresentanza e a servizio della comunità parrocchiale, si impegnano a vivere l'adesione di fede a Gesù Cristo, a ispirare le loro scelte al Vangelo e a partecipare alla vita ecclesiale.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un organismo con funzione consultiva e non deliberativa, interviene cioè nell'elaborazione delle decisioni di carattere pastorale la cui responsabilità ultima spetta al parroco.

Le sue proposte devono essere frutto di un discernimento compiuto insieme, sotto la guida dello Spirito, pertanto, specialmente se espresse a larga maggioranza, sono pastoralmente impegnative.

I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono:

- ⇒ favorire il raggiungimento dell'unità nella vita della comunità parrocchiale attorno all'Eucaristia e promuovere il discernimento comunitario in relazione alla testimonianza della carità e alla confessione della fede;
- ⇒ elaborare e aggiornare il programma pastorale annuale, nel quadro del piano pastorale parrocchiale;

- ⇒ promuovere, sostenere, coordinare e verificare tutta l'azione pastorale della parrocchia, in armonia con il piano pastorale diocesano e le indicazioni del vicariato;
- ⇒ conoscere e analizzare la realtà della parrocchia e del territorio;
- ⇒ favorire la comunione di associazioni, movimenti e gruppi parrocchiali tra loro e con tutta la comunità;
- ⇒ fornire al Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia le indicazioni e i criteri di fondo per l'amministrazione dei beni e delle strutture della parrocchia, in base alle esigenze pastorali individuate.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è composto:

1. dal parroco;
2. dai vicari parrocchiali
3. da un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici;
4. da un rappresentante per ciascuna comunità di vita consacrata presente in parrocchia;
5. da membri eletti come rappresentanti degli operatori pastorali, delle associazioni, dei movimenti e gruppi ecclesiali;
6. da membri eletti dalla comunità parrocchiale che abbiano i requisiti richiesti per questo ruolo;
7. da membri nominati dal parroco per le loro particolari competenze.

Tutti i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale devono essere nominati o confermati, in caso di elezione o presentazione, dal parroco.

Il numero dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale deve facilitare l'operatività delle riunioni consiliari e salvaguardare il criterio della rappresentatività delle varie componenti della comunità parrocchiale. È opportuno che i membri eletti dai gruppi e dalla comunità costituiscano almeno la metà dell'intero Consiglio. I membri del CPaP devono avere 18 anni, aver completato l'iniziazione cristiana, essere domiciliati in parrocchia o operanti stabilmente in essa, essere in piena comunione con la Chiesa cattolica e non avere impedimenti canonici o morali.